

Temperatura di ieri
min. 2,7 - max. 11,1

SI APPROVI SUBITO UNA NUOVA LEGGE!

Oltre 7 mila famiglie strattate se il Parlamento non provvede

Una lettera dell'UDI ai senatori e ai deputati del Lazio - Le facoltà attualmente concesse ai Pretori non bastano - 112 mila famiglie senza casa

Il doloroso problema degli sfratti è sempre all'ordine del giorno. Ieri, l'UDI provinciale è intervenuta con una proposta veramente interessante che dimostra la chiara consapevolezza del dramma che angusta migliaia e migliaia di famiglie romane. A firma Giuliana Gioggi, segretaria provinciale dell'organizzazione, è stata inviata a tutti i senatori e deputati della circoscrizione del Lazio una lettera con la quale si chiede «una proposta di legge volta ad ottenere per la città di Roma una regolamentazione delle esecuzioni di sfratti più adeguata alle esigenze che devono dalla sempre più grave crisi degli alloggi di tipo popolare».

«Non ci sembra — dice la lettera — si possa affermare che la legislazione che attualmente regola la materia in questione risponda alle amare esigenze imposte da una situazione che è definita con drammatici eloquio dai statistici provvisori relativi ai cen-

simento del 4 novembre '51, quando i quali per 423.187 famiglie romane, si contano soltanto 310.315 abitazioni disponibili.

Nell'avanzare la nostra richiesta, non abbiamo dimenticato le voci contrarie all'adozione di provvedimenti svolti a rafforzare maggiormente il regime vincolistico che regola l'attuale situazione del mercato delle abitazioni, voci che si sono levate nel corso della discussione delle proposte di iniziativa parlamentare degli on. Matteucci e Rocchetti, ma ritengiamo che l'essere mantenute in questi anni e quindi aggravata la tragica situazione delle abitazioni comporta per noi un punto di tale gravità che il provvedimento della giurisdizione degli sfratti, non la faccia concessa al Pretore di rinviare l'esecuzione per i casi contemplati dalla legge rappresentano argine sufficiente ad evitare il frequente ripetersi di vere e proprie tragedie ogni qualvolta venga eseguito lo sfratto di una famiglia non abbiente.

La tragica prospettiva di restare private di un tetto, se non quanto si può vedere dagli schermi esposti presso l'ufficio sfratti della Pretura, attende senza contare le cause in attesa di giudizio, più di 7.000 famiglie romane, per le quali né il Comune né gli Enti di Assistenza possono provvedere in alcun modo.

E' in nome di queste famiglie, onde che Le chiediamo di voler prendere in considerazione la nostra richiesta, richiesta che non ha altra pretesa che di voler evitare drammatiche situazioni le cui evidibili conseguenze anche nel campo dell'ordine pubblico.

Ci rendiamo ben conto che un tale provvedimento non è risolutivo e non potrà essere che provvisorio, ma Ella conterrà con noi che esso è imposto dalla carenza di una politica volta a portare la normalità nel mercato delle abitazioni a Roma».

Il settimo anniversario della repubblica albanese

Nella ricorrenza del 7. anniversario della proclamazione della Repubblica Popolare di Albania, l'Associazione Italiana per i rapporti fra Italia e Paesi socialisti ha organizzato, per domenica mattina alle ore 10 un ricevimento al Teatro del Sattri, in Roma (Piazza Grottaglie 19), durante il quale si è tenuto un concerto operistico al quale hanno partecipato i maestri di mento ricoverati all'Ospedale Ortopedico del sen. Umberto Terracini e dall'avv. Franco Bugliari, sotto la presidenza dell'on. generale Armando Azzoli. Per tale occasione è stato presentato un saluto al popolo albanese a firma del Presidente della C.I.S.A., Prof. Avv. Giuseppe Solgiu, numerosi dirigenti dei Consigli provinciali, il direttore dell'Ospedale ed il corpo sanitario al completo esprimendo la loro completa fiducia alle organizzazioni sindacali dei lavoratori, in questa lotta per la salvaguardia del loro pane e del loro lavoro.

CONTRO LA CHIUSURA DELLA FABBRICA

Compatta manifestazione degli operai della C.I.S.A.

All'astensione del lavoro di ieri hanno partecipato tutti gli operai - L'ordine del giorno approvato

Una compatta manifestazione di protesta, contro la minacciosa chiusura della fabbrica, ha avuto luogo ieri alla Cisa-Vet. Sono stati riuniti circa 1.000 dipendenti dell'officina, operai, impiegati e tecnici, si sono raccolti in assemblea negli ampli locali della mensa e, dopo avere ascoltato la relazione del comitato di difesa della fabbrica, hanno decisamente respinto il provvedimento di smobilizzazione deliberato dalla direzione, dichiarandosi pronti a lottare strenuamente per impedire la mobilitazione, per impegnarsi a massimale a garantire alle autorità governative e cittadine, ad intervenire in modo concreto per assicurare la continuità della produzione del più grande complesso industriale italiano, esaltando esprimendo la loro completa fiducia alle organizzazioni sindacali dei lavoratori, in questa lotta per la salvaguardia del loro pane e del loro lavoro.

Festa del tesserramento al Sindacato chimici

Per questa sera, alle 13, come già annunciato, si svolgerà alla Camera del Lavoro la Festa del tesserramento indetto dal Sindacato provinciale dei lavoratori chimici, alla quale sono invitati gli attivisti del settore. Nel corso della festa saranno premiati gli attivisti e i delegati tori che si sono distinti nella prima fase della campagna di tesserramento 1953. La riunione si concluderà con un rinfresco.

Vittoria della C.G.I.L. nella C.I. della Mengarini

Al cantiere di via del Gianicolo dell'impresa Ravello Mengarini si sono svolte ieri l'altro le elezioni, nella giornata di vittoria della C.I. della C.G.I.L. Per questa sera, alle 13, come già annunciato, si svolgerà alla Camera del Lavoro la Festa del tesserramento indetto dal Sindacato provinciale dei lavoratori chimici, alla quale sono invitati gli attivisti del settore.

Nonostante le pressioni esercitate dalle ACLI, le forme di coercizione messe in atto dalla Direzione, le promesse di pacchi ecc., i lavoratori hanno, nella loro maggioranza, confermato la propria fiducia nella CGIL eleggendo 3 candidati della lista unitaria (106 voti contro 2 dei ciascuni) (88 voti).

SULLA LEGGE ELETTORALE

Domani alle 10 allo Splendore parleranno Pajetta e Natoli

Gli impegni delle sezioni per il tesseramento

A 24 ore di distanza dalla manifestazione — fissata per domani alle ore 10 al Cinema Splendore — nel corso della quale parleranno i compagni Pajetta e Natoli, notevoli novità sono: la prima, la manifestazione della campagna di tesserramento e di reclutamento, sia per ciò che riguarda le posizioni delle sezioni che per gli impegni appunto per domenica.

I dati e gli impegni della città si confermano: mentre a Genova, a Genova, a Genova e altre novità. Basterà pensare che oltre alle sezioni citate ieri hanno raggiunto e superato il 100% dei loro tesserauti dello scorso anno: Latino Metronio, Parigi, Prati, Monte Sacro, Turchino, Quadraro, Testaccio, Tufello, Dona Olympia, Trullo e Valle Aurelia. Mentre proprio ieri la prima delle sezioni romane Ponte Galeria, ha raggiunto e superato il 100% degli iscritti dello scorso anno. E a questi risultati già raggiunti sono da aggiungere gli impegni presi delle organizzazioni romane: Cope, Marzini, Tufello e Primavalle hanno dichiarato il 100% dei loro tesserauti.

Dal canto loro un nutrito gruppo di sezioni: Colonna, Partigiani, Nuovo Latino Metronio, Nomentana, San Lorenzo, Ponte Misto, Acilia, Gianicolense, Ostiense, ecc., hanno preso appunto per domenica.

Si avranno tutte le sezioni che l'amministrazione della Federazione resterà aperta oggi fino alla mezzanotte.

PER IL FURTO DELLE TUBATURE

Il gas riempie uno stanzino intossicando una diciannovenne

Ladri rimasti ignoti per poco non hanno indirettamente causato la morte di una giovane diciannovenne, Giuseppina De Santis, in via Vittoria al numero 12.

La notte scorsa, infatti, alcuni individui hanno rubato delle tubature di gassificazione elettrica dell'abitazione della ragazza. Queste tubature facevano parte della condutture del gas, cioè quando la mattina Giuseppina si è accorto di accendere il fuoco si è accorto che il gas mancava. Ella ha pensato che fosse chiuso l'interruttore generale e si è recata in cucina per verificare: ma, appena entrata, è stata colpita dalle esplosioni dei gas, che avevano riempito l'appartamento. Alla fine è stata ricoverata in terapia semiintensiva. Quando è stata rivenuta, qualche tempo dopo, la povera ragazza aveva perduto i sensi.

Tre feriti in uno scontro

Nella notte di ieri, in via di Porta Castello, si è verificata una scontro di due automobili, provenienti da opposte direzioni. Una delle macchine, subito

Cronaca di Roma

Il cronista riceve dalle ore 17 alle 22

LA RISPOSTA DEI ROMANI AL TENTATIVO DI SOFFOCARE IL DIBATTITO

Immediate reazioni nelle fabbriche e nei cantieri Sospensioni del lavoro e delegazioni alla Camera

Astensioni alla Romana-gas, alla Garbarino e alla CESAFE - Altre categorie manifesterranno venerdì - La polizia tenta di impedire l'incontro con i deputati - Alcuni fermi - Volantini e canti a S. Lorenzo e P. Bologna

(Continuazione dalla 1. pagina)

Osservatorio

Ha sbagliato portone!

E' venuta a trovarci, tardi in redazione, piangente, una povera madre di famiglia che, insieme a marito e a due figli, vive in una stanzetta in uno studio, una pratica abitazione. La donna serve a questa famiglia come solo ricovero notturno in quanto l'ingresso in casa è consentito loro solamente a sera, e la mattina di solito, dopo le 6, dormono in un altro stabile. Questa vita, se così si può chiamare, dura da oltre tre anni non sono ancora state soddisfatte per l'ospitalità del governo.

Disperata, la povera donna, ricorda di venire da noi, si è recata in Campidoglio dove è stata ricevuta dal segretario del ministero, che le ha garantito quattro cittadini romani stretti a denti e tirato su venti.

Povertà, però, le disgrazie non finiscono mai: il 19 prossimo sarà sconsigliato di vivere in calce a petizioni contro la legge-truffa, e ad inviare delegazioni a Montecitorio.

Allissimo, come abbiamo già accennato, è stato ieri il numero delle delegazioni che hanno recato alla Camera messaggi, petizioni, ordini del giorno, firme e volti nudi.

Un'assemblea dei ferrovieri

della Squadra Biellese di Roma Termini ha approvato all'unanimità un breve e secco ordinamento del giorno, nel quale si denuncia la nuova manovra democristiana come un attacco al regime democratico e si chiede che la discussione della legge rimanga nel Parlamento, la cui decisione deve essere comunque ispirata ai principi di umanità del volontario.

Altre delegazioni hanno inviato gli edili dei cantieri delle imprese Ferma, Masi, Fatme, Fiorentini, Stigler-Otis.

Messaggi di protesta sono stati anche consegnati alla Camera dalle delegazioni di Statale, sancionate e poi spediti a Montecitorio.

Un'assemblea dei ferrovieri

della Squadra Biellese di Roma Termini ha approvato all'unanimità un breve e secco ordinamento del giorno, nel quale si denuncia la nuova manovra democristiana come un attacco al regime democratico e si chiede che la discussione della legge rimanga nel Parlamento, la cui decisione deve essere comunque ispirata ai principi di umanità del volontario.

Altre delegazioni hanno inviato gli edili dei cantieri delle imprese Ferma, Masi, Fatme, Fiorentini, Stigler-Otis.

Messaggi di protesta sono stati anche consegnati alla Camera dalle delegazioni di Statale, sancionate e poi spediti a Montecitorio.

Un'assemblea dei ferrovieri

della Squadra Biellese di Roma Termini ha approvato all'unanimità un breve e secco ordinamento del giorno, nel quale si denuncia la nuova manovra democristiana come un attacco al regime democratico e si chiede che la discussione della legge rimanga nel Parlamento, la cui decisione deve essere comunque ispirata ai principi di umanità del volontario.

Altre delegazioni hanno inviato gli edili dei cantieri delle imprese Ferma, Masi, Fatme, Fiorentini, Stigler-Otis.

Messaggi di protesta sono stati anche consegnati alla Camera dalle delegazioni di Statale, sancionate e poi spediti a Montecitorio.

Un'assemblea dei ferrovieri

della Squadra Biellese di Roma Termini ha approvato all'unanimità un breve e secco ordinamento del giorno, nel quale si denuncia la nuova manovra democristiana come un attacco al regime democratico e si chiede che la discussione della legge rimanga nel Parlamento, la cui decisione deve essere comunque ispirata ai principi di umanità del volontario.

Altre delegazioni hanno inviato gli edili dei cantieri delle imprese Ferma, Masi, Fatme, Fiorentini, Stigler-Otis.

Messaggi di protesta sono stati anche consegnati alla Camera dalle delegazioni di Statale, sancionate e poi spediti a Montecitorio.

Un'assemblea dei ferrovieri

della Squadra Biellese di Roma Termini ha approvato all'unanimità un breve e secco ordinamento del giorno, nel quale si denuncia la nuova manovra democristiana come un attacco al regime democratico e si chiede che la discussione della legge rimanga nel Parlamento, la cui decisione deve essere comunque ispirata ai principi di umanità del volontario.

Altre delegazioni hanno inviato gli edili dei cantieri delle imprese Ferma, Masi, Fatme, Fiorentini, Stigler-Otis.

Messaggi di protesta sono stati anche consegnati alla Camera dalle delegazioni di Statale, sancionate e poi spediti a Montecitorio.

Un'assemblea dei ferrovieri

della Squadra Biellese di Roma Termini ha approvato all'unanimità un breve e secco ordinamento del giorno, nel quale si denuncia la nuova manovra democristiana come un attacco al regime democratico e si chiede che la discussione della legge rimanga nel Parlamento, la cui decisione deve essere comunque ispirata ai principi di umanità del volontario.

Altre delegazioni hanno inviato gli edili dei cantieri delle imprese Ferma, Masi, Fatme, Fiorentini, Stigler-Otis.

Messaggi di protesta sono stati anche consegnati alla Camera dalle delegazioni di Statale, sancionate e poi spediti a Montecitorio.

Un'assemblea dei ferrovieri

della Squadra Biellese di Roma Termini ha approvato all'unanimità un breve e secco ordinamento del giorno, nel quale si denuncia la nuova manovra democristiana come un attacco al regime democratico e si chiede che la discussione della legge rimanga nel Parlamento, la cui decisione deve essere comunque ispirata ai principi di umanità del volontario.

Altre delegazioni hanno inviato gli edili dei cantieri delle imprese Ferma, Masi, Fatme, Fiorentini, Stigler-Otis.

Messaggi di protesta sono stati anche consegnati alla Camera dalle delegazioni di Statale, sancionate e poi spediti a Montecitorio.

Un'assemblea dei ferrovieri

della Squadra Biellese di Roma Termini ha approvato all'unanimità un breve e secco ordinamento del giorno, nel quale si denuncia la nuova manovra democristiana come un attacco al regime democratico e si chiede che la discussione della legge rimanga nel Parlamento, la cui decisione deve essere comunque ispirata ai principi di umanità del volontario.

Altre delegazioni hanno inviato gli edili dei cantieri delle imprese Ferma, Masi, Fatme, Fiorentini, Stigler-Otis.

Messaggi di protesta sono stati anche consegnati alla Camera dalle delegazioni di Statale, sancionate e poi spediti a Montecitorio.

Un'assemblea dei ferrovieri

della Squadra Biellese di Roma Termini ha approvato all'unanimità un breve e secco ordinamento del giorno, nel quale si denuncia la nuova manovra democristiana come un attacco al regime democratico e si chiede che la discussione della legge rimanga nel Parlamento, la cui decisione deve essere comunque ispirata ai principi di umanità del volontario.

Altre delegazioni hanno inviato gli edili dei cantieri delle imprese Ferma, Masi, Fatme, Fiorentini, Stigler-Otis.

Messaggi di protesta sono stati anche consegnati alla Camera dalle delegazioni di Statale, sancionate e poi spediti a Montecitorio.

Un'assemblea dei ferrovieri

della Squadra Biellese di Roma Termini ha approvato all'unanimità un breve e secco ordinamento del giorno, nel quale si denuncia la nuova manovra democristiana come un attacco al regime democratico e si chiede che la discussione della legge rimanga nel Parlamento, la cui decisione deve essere comunque ispirata ai principi di umanità del volontario.

Altre delegazioni hanno inviato gli edili dei cantieri delle imprese Ferma, Masi, Fatme, Fiorentini, Stigler-Otis.

Messaggi di protesta sono stati anche consegnati alla Camera dalle delegazioni di Statale, sancionate e poi spediti a Montecitorio.

Un'assemblea dei ferrovieri

della Squadra Bielle

IL RACCONTO UMORISTICO

L'affare Grasselet

di GEORGE H. HOBBEL

Voi conoscete questo grazioso intreccio di una signorina Marcel Grasselet? — disse il signor alla quale vengono regalati due gioielli identici. Uno degli anelli è dono del marito, l'altro...

— Capisco, — interruppe il segretario — non è roba per il nostro pubblico.

— Già, ma non vi pare, signor Sailing, che potremmo sostituire la peccaminosa situazione dell'adultera con quella di una signorina assodata da due ammiratori?

— Questo si, ma non dovete dimenticare che noi abbiamo un contratto con il *Chicago Bee*, oppure *La collana di Magazine*; dobbiamo scegliere zaffiri. Ma è appunto su ciò cose adatte anche a quel fotografo...

Il signor Whitechapel si mise a ridere: — Andiamo, Sailing, sapete bene che quella gente trova sempre il modo di adattare tutto.

Infatti, di lì a un mese, il signor Whitechapel poteva spiegare al *Chicago Magazine* tutto il caso del segretario incaricato. Rideva tanto che gli occhielli di tartaruga gli balzavano sul naso.

— Leggete, Sailing, per favore. Ricordate la quarta novella? Bene, i due ammiratori di sollecitazioni da parte del traduttore del signor Marcel Grasselet, si decisamente ad andare dal direttore. Questi sorvegliava personalmente l'impostazione, in tipografia, con una grossa matita, un grosso sigaro, un grosso fuscio di bozze e un grosso spago alle mani.

Quella novellina del Panello di zaffiri, credo che potrebbe passare oggi.

Il direttore non avrà essere disturbato in quei momenti di lavoro. Prese subito a fumare il lapis, non creduto fino a ieri d'essere Marcel Grasselet. Il contegno dello sconosciuto impressionò il giornalista.

— Scusatemi non capisco, — disse — in cosa posso esservi utile?

— E lungo — disse e con ironia — ci sono almeno cinquanta righe di più. Ecco il terro tutto in due parole. Per riconoscere una eredità di mia zia. Dunque, arrivò, alla stazione compresa giornale, il vostro giornale: lo apri e vedo il mio nome.

— E se la tagliassimo? — propose con piacere radice il redattore.

— Avete letto di che signora ha un marito e un figlio? — gridò — Un momento. Vi racconto tutto in due parole. Per riconoscere una eredità di mia zia. Dunque, arrivò, alla stazione compresa giornale, il vostro giornale: lo apri e vedo il mio nome.

— E se la tagliassimo? — propose con piacere radice il redattore.

— Avete letto di che signora ha un marito e un figlio? — gridò — Un momento. Vi racconto tutto in due parole. Per riconoscere una eredità di mia zia. Dunque, arrivò, alla stazione compresa giornale, il vostro giornale: lo apri e vedo il mio nome.

— E se la tagliassimo? — propose con piacere radice il redattore.

— Avete letto di che signora ha un marito e un figlio? — gridò — Un momento. Vi racconto tutto in due parole. Per riconoscere una eredità di mia zia. Dunque, arrivò, alla stazione compresa giornale, il vostro giornale: lo apri e vedo il mio nome.

— E se la tagliassimo? — propose con piacere radice il redattore.

— Bene. Sentite, questo episodio mi pare proprio un soprapiù. È cinico. La trovata, però, è portando addosso l'altro, dà egualmente al marito e all'amante la testimonianza del suo grande affetto. Ma...

— Abbastanza stupidità. C'è anche un ma?

— Si; il gioielliere le dice che uno dei due gioielli è falso. Ella non sa quale dei due uomini l'abbia ricevuta e finisce col non amare nessuno dei due.

— Bene. Sentite, questo episodio mi pare proprio un soprapiù. È cinico. La trovata, però, è portando addosso l'altro, dà egualmente al marito e all'amante la testimonianza del suo grande affetto. Ma...

— Tagliando la seconda parte. Saranno appunto una quarantina di righe.

— Lasciatemi riflettere sulla prima.

— Non avrete in mente di tagliare anche quella?

— No, ma insomma, una signora che si fa regalare dei gioielli da un amante... che ne pensereste voi di una moglie così?

— Caro direttore... lasciamo da parte questi discorsi. Io non ho mai pensato cose simili; mia moglie non ama i gioielli.

— Ma l'edizione della domenica va nelle famiglie. Comunque, dite a Giovanni di ritoccare qua e là qualche punto, mentre io rivedo le bozze. Per esempio, che bisogno c'è della premeditazione da parte della signora? I due uomini non possono interpretare un desiderio espresso per casa della donna? Mi pare che la novella non perdesse gran che e la faccenda sarebbe più pulita. Passatela, allora, così.

L'editore del *World's I.B.C.* tolse lentamente gli occhiali di tartaruga, ripiegandoli nel ginocchio. Era il gesto che seguiva le lettura di cui poteva dirsi soddisfatto.

— Questi italiani, — disse, infatti, al suo segretario, — questi italiani hanno il senso del pubblico.

— Capisco, — rispose il segretario. — Ma questa, signor Whitechapel, è una novella francese.

— E vero — ammise il signor Whitechapel — ma a noi conviene, ed è curioso dirlo, cercare le novelle francesi sui giornali italiani. Le gazette parigine sono pieni di favori, per raccogliere un grambo bisogno rimanere quintanta. Gli italiani, invece, selezionano molto abilmente.

— E questa novella, signor direttore, le sembra adatta?

— Non perfettamente, c'è un

Dove avete, dunque, scritto quella novella, e quando?

Il signor Grasselet spalancò nel vuoto gli occhi e lasciò ricadere le braccia in un gesto di sconsolto:

— Non lo so.

Ebbene, — incalzò il direttore, che cominciava ad essere preoccupato — ma se voi siete veramente il signor Grasselet...

— Scusatemi, — interruppe a questo punto il visitatore con gesto rapido: — avete detto: « se siete veramente... » Dunque voi ne dubitate?

— Io no, ma...

— E io sì, perché se quella novella è di Marcel Grasselet, Marcel Grasselet non sono io.

— E se non sono io, chi sono?

Ho pensato a questo tutta la notte, fino all'alba, signore.

— Andiamo, Sailing, sapete

bene che quella gente trova sempre il modo di adattare tutto.

Proprio adesso che cominciava ad essere tradotto all'estero.

— Infatti, di lì a un mese,

il signor Whitechapel poteva spiegare al *Chicago Magazine*

che volevo parlarvi. Bisognerebbe togliere la collana. Un momento, non impressionatevi: togliere la collana, dico, e sostituirla con un anello.

— Se è soltanto per questo...

— Capite, è difficile trovare due collane perfettamente identiche. Un anello di un tono di verisimiglianza.

— Giustissimo. Rimaniamo, in dunque, all'anello di zaffiro.

Arrivederci signore.

— E allora?

— La notizia che Marcel Grasselet era improvvisamente rimasto a Parigi.

— Poveretto, — si diceva.

Proprio adesso che cominciava

ad essere tradotto all'estero.

— Infatti, di lì a un mese,

il signor Whitechapel poteva spiegare al *Chicago Magazine*

che volevo parlarvi. Bisognerebbe togliere la collana. Un momento, non impressionatevi: togliere la collana, dico, e sostituirla con un anello.

— Se è soltanto per questo...

— Capite, è difficile trovare

due collane perfettamente

identiche. Un anello di un tono di verisimiglianza.

— Giustissimo. Rimaniamo, in dunque, all'anello di zaffiro.

Arrivederci signore.

— E allora?

— La notizia che Marcel Grasselet era improvvisamente rimasto a Parigi.

— Poveretto, — si diceva.

Proprio adesso che cominciava

ad essere tradotto all'estero.

— Infatti, di lì a un mese,

il signor Whitechapel poteva spiegare al *Chicago Magazine*

che volevo parlarvi. Bisognerebbe togliere la collana. Un momento, non impressionatevi: togliere la collana, dico, e sostituirla con un anello.

— Se è soltanto per questo...

— Capite, è difficile trovare

due collane perfettamente

identiche. Un anello di un tono di verisimiglianza.

— Giustissimo. Rimaniamo, in dunque, all'anello di zaffiro.

Arrivederci signore.

— E allora?

— La notizia che Marcel Grasselet era improvvisamente rimasto a Parigi.

— Poveretto, — si diceva.

Proprio adesso che cominciava

ad essere tradotto all'estero.

— Infatti, di lì a un mese,

il signor Whitechapel poteva spiegare al *Chicago Magazine*

che volevo parlarvi. Bisognerebbe togliere la collana. Un momento, non impressionatevi: togliere la collana, dico, e sostituirla con un anello.

— Se è soltanto per questo...

— Capite, è difficile trovare

due collane perfettamente

identiche. Un anello di un tono di verisimiglianza.

— Giustissimo. Rimaniamo, in dunque, all'anello di zaffiro.

Arrivederci signore.

— E allora?

— La notizia che Marcel Grasselet era improvvisamente rimasto a Parigi.

— Poveretto, — si diceva.

Proprio adesso che cominciava

ad essere tradotto all'estero.

— Infatti, di lì a un mese,

il signor Whitechapel poteva spiegare al *Chicago Magazine*

che volevo parlarvi. Bisognerebbe togliere la collana. Un momento, non impressionatevi: togliere la collana, dico, e sostituirla con un anello.

— Se è soltanto per questo...

— Capite, è difficile trovare

due collane perfettamente

identiche. Un anello di un tono di verisimiglianza.

— Giustissimo. Rimaniamo, in dunque, all'anello di zaffiro.

Arrivederci signore.

— E allora?

— La notizia che Marcel Grasselet era improvvisamente rimasto a Parigi.

— Poveretto, — si diceva.

Proprio adesso che cominciava

ad essere tradotto all'estero.

— Infatti, di lì a un mese,

il signor Whitechapel poteva spiegare al *Chicago Magazine*

che volevo parlarvi. Bisognerebbe togliere la collana. Un momento, non impressionatevi: togliere la collana, dico, e sostituirla con un anello.

— Se è soltanto per questo...

— Capite, è difficile trovare

due collane perfettamente

identiche. Un anello di un tono di verisimiglianza.

— Giustissimo. Rimaniamo, in dunque, all'anello di zaffiro.

Arrivederci signore.

— E allora?

— La notizia che Marcel Grasselet era improvvisamente rimasto a Parigi.

— Poveretto, — si diceva.

Proprio adesso che cominciava

ad essere tradotto all'estero.

— Infatti, di lì a un mese,

il signor Whitechapel poteva spiegare al *Chicago Magazine*

che volevo parlarvi. Bisognerebbe togliere la collana. Un momento, non impressionatevi: togliere la collana, dico, e sostituirla con un anello.

— Se è soltanto per questo...

— Capite, è difficile trovare

UN SAGGIO DI TOGLIATTI SU "SOCIETÀ".

A proposito del fascismo

A proposito del fascismo, uno scritto redatto da Togliatti (Ercoli) per l'edizione russa della rivista «L'internazionale comunista» nell'agosto del 1928, ora riappaia, con una breve prefazione dell'autore, sul numero 4 di *Società*. La prefazione fissa nel suo quadro storico il lungo, importante articolo: «Il suo contenuto — scrive Togliatti — si collega ai dibattiti allora vivaci circa la natura del fascismo, ai quali parteciparono attivamente i dirigenti del Partito comunista italiano».

Quale fu la conclusione della ricerca dei comunisti sulla natura del fascismo? «Noi davamo — ricorda ancora Togliatti — la formula: "identità di fascismo e capitalismo". Questa formula non era del tutto giusta. Non era giusta, cioè, se si fosse voluto intenderla nel senso che si dovesse considerare inevitabile che il capitalismo, a un certo punto del suo sviluppo, diventasse per forza, sempre e definitivamente, fascismo. Era però assolutamente giusta come definizione di ciò che in quel momento era avvenuto e vi era in Italia, e giusta per le conseguenze politiche che ne derivavano».

Già in questo scritto la formula è spiegata dai suoi elementi schematici e al contrario arricchita dallo studio delle origini sociali, dello sviluppo, delle prospettive del fascismo. Perciò, sin dalle prime pagine, si dice (e il discorso è fatto appunto per i partiti comunisti in cui si manifestava allora la tendenza di chiamare fascismo ciò che non lo era) che il fascismo è una «forma particolare, specifica della reazione», una forma complessa che deve mettere in guardia da ogni definizione semplicistica. Al suo inizio infatti il movimento comprendeva molti altri elementi: «Comprendeva un movimento delle masse piccolo-borghesi rurali; era anche una lotta politica condotta da certi rappresentanti della piccola e media borghesia contro una parte delle antiche classi dirigenti; era un tentativo di creare un'organizzazione unitaria, estendentesi a tutt' il paese, raggruppante una frazione di piccoli borghesi delle città diretti da elementi declassati (ex ufficiali disoccupati professionali); era infine una organizzazione militare, non poteva pretendere di opporsi con probabilità a successo alla forza armata regolare dello Stato».

Fu tutto dell'avanguardia della classe operaia non scorgera questa complessità e quindi non lavorare ad accettare le contraddizioni inherenti al movimento fascista in seno alle masse piccolo-borghesi. E che l'articolo di Togliatti porta il contributo più rilevante, e non si senteremo l'impressione di riassumere e quindi smuovere quanto è bene analizzato nello scritto. Ci limiteremo piuttosto a dare le linee essenziali dell'argomentazione. Togliatti ricorda che la tendenza antiproletaria, fondamentale, non impediti al fascismo di mantenere, di fronte a grossi borghesi e agrari, un movimento politico autonomo che spodestò una parte degli antichi governanti, anche se poi li riasorbì in grande misura. Ma per attuare la politica del capitale finanziario il fascismo divenne nell'interno stesso della sua organizzazione più antidemocratico, sciolse ogni formazione politica della piccola e media borghesia (dai massoni ai risortisti) e creò quattro nuovi, non più presi dai piccoli produttori, ma da funzionari statali e da rappresentanti immediati della grossa borghesia. Così ridivenne centralmente di unità politica di tutte le classi dirigenti. Fu questo sviluppo senza resistenze? Certamente no. Ma le resistenze furono vinte, la ideologia del fascismo fu uno strumento importante in questa azione, anche se poi non commette neppure l'errore di considerarla nelle campagne e in città, formate da elementi della piccola borghesia e dei agrari e industriali spostati e in qualche caso «persone da proletari, operai o braccianti disoccupati e simili», esse agivano agli ordini degli agrari e industriali arsenali, non servono che a giustificare il sistema di rebase sociale. L'altra è solo zione conseguente e integrata.

La ronda di notte

Il primo della classe

Una comunicazione ufficiale del colonnello Puccardi ha reso noto che è stata già impostata una terza divisione corazzata italiana da regalar all'esercito integrato europeo. A questo proposito, un'agenzia altrettanto ufficiale ha dichiarato di aver commentato nel quale si fa riferire che: «noi e solo noi, nell'ambito della Nato, abbiamo assolto agli impegni della conferenza di Lisbona; che tutte le nazioni sono state concordi alla conferenza di Parigi del 15 dicembre nel confermare che i lavori di cui si è stata superficie ottimale nei paesi, le forze da costituire e che sono state quindi costrette a concludere che era più serio ridurre il numero delle divisioni nei migliori termini».

Oggi, noi e solo noi — prosegue l'agenzia — ci permettiamo di affidare alla Sefana per la Nato nulla meno che una divisione corazzata in più, non presta, non ruchetta e si fa notare che una divisione corazzata costa più di cento miliardi...».

Evidentemente il colonnello Puccardi, dopo aver protie-

base di massa, o di reclutamento. Ecco perché fu tipico del fascismo, non tanto un certo grado di terrorismo, quanto la soppressione radicale, sistematica, totale di ogni forma di organizzazione autonoma delle masse, di tutte le libertà democratiche, partendo naturalmente dalla persecuzione più violenta contro il lungo, importante articolo: «Il suo contenuto — scrive Togliatti — si collega ai dibattiti allora vivaci circa la natura del fascismo, ai quali parteciparono attivamente i dirigenti del Partito comunista italiano».

Perché è tipico del fascismo questa linea d'azione? Qui lo scritto di Togliatti ci porta al nocciolo della questione storica, nazionale, all'esame dello sviluppo del capitalismo italiano. Il capitalismo, in un paese molto povero come l'Italia, non ha le possibilità di manovrare corruttori e «denaristiche» di altri capitalismi. Il suo processo di stabilizzazione «doveva quindi portare rapidamente a forme di pressioni economiche e politiche esasperate». Il carattere razionalizzatore del fascismo è dunque prima di tutto l'espressione di una necessità economica, deriva dalla struttura speciale del capitalismo italiano. E per attuare la diminuzione feroci dei salari e lo sfruttamento dei consumatori, ecco due aspetti speciali della sua politica: la soppressione del regime parlamentare e l'assenza di ogni compromesso con la socialdemocrazia, perché la situazione del capitalismo italiano all'avvento del fascismo «non gli permette di mantenere un aristocratica operaia agli strati piccolo-borghesi delle città che costituiscono paiziani, la base sociale della sozialdemocrazia dei nostri giorni».

Come si sviluppò la contrapposizione più grossa dei primi anni del fascismo? quella tra la forza che determinava il processo, la grossa borghesia (Stalin dice con estrema precisione nel 1935: dittatura terroristica aperta degli elementi più reazionari, più scioccistici, più imperialistici del capitale finanziario) e la sua base di manovra piccolo-borghese? E qui che l'articolo di Togliatti porta il contributo più rilevante, e non si senteremo l'impressione di riassumere e quindi smuovere quanto è bene analizzato nello scritto. Ci limiteremo piuttosto a dare le linee essenziali dell'argomentazione. Togliatti ricorda che la tendenza antiproletaria, fondamentale, non impediti al fascismo di mantenere, di fronte a grossi borghesi e agrari, un movimento politico autonomo che spodestò una parte degli antichi governanti, anche se poi li riasorbì in grande misura. Ma per attuare la politica del capitale finanziario il fascismo divenne nell'interno stesso della sua organizzazione più antidemocratico, sciolse ogni formazione politica della piccola e media borghesia (dai massoni ai risortisti) e creò quattro nuovi, non più presi dai piccoli produttori, ma da funzionari statali e da rappresentanti immediati della grossa borghesia. Così ridivenne centralmente di unità politica di tutte le classi dirigenti. Fu questo sviluppo senza resistenze? Certamente no. Ma le resistenze furono vinte, la ideologia del fascismo fu uno strumento importante in questa azione, anche se poi non commette neppure l'errore di considerarla nelle campagne e in città, formate da elementi della piccola borghesia e dei agrari e industriali spostati e in qualche caso «persone da proletari, operai o braccianti disoccupati e simili», esse agivano agli ordini degli agrari e industriali arsenali, non servono che a giustificare il sistema di rebase sociale. L'altra è solo zione conseguente e integrata.

A questo punto davanti alla Commissione criminale di Stato ebbe inizio la testimonianza di Edward A. Hefferman, ex procuratore di tempo di cui si parla ricopriu la carica di assistente District Attorney. Il presidente della Commissione, Proskauer, chiede al teste Hefferman come mai la deposizione di Taunenbaum non fu mai usata quale base di un procedimento penale contro Albert Anastasia, Jimmy Faraco, ecc.

Il presidente: Diceste voi al vostro superiore O'Dwyer, che avevate la dichiarazione di un uomo il quale testimoniava su un assassinio?

L'ex procuratore: Sì, ma Albert Anastasia non fu mai interrogato in proposito, malgrado che un testimone lo avvertisse di aver commesso un assassinio.

Il presidente: Dove fu rinvenuto il cadavere di Pete Panto?

L'ex procuratore: Il corpo di Pete Panto fu ritrovato molti mesi più tardi, in una botte piena di cemento affondata nella palude di Lyndhurst N. Y.

Il presidente: Venne iniziato un procedimento per il caso da parte del District Attorney O'Dwyer?

L'ex procuratore: Io penso di no.

Il presidente: Che cosa vi disse il proposito del District Attorney?

L'ex procuratore: Egli mi ordinò di scrivere un rapporto in quanto vittima scagionata dall'accusa di essere a delinquere. Camarda, Anastasia, e tutti gli altri dirigenti della Locale dei portuali.

Il presidente: Ricordate se il rapporto O'Dwyer per lo chiese immediatamente dopo il colloquio che ebbe con Ryan e Camarda?

L'ex procuratore: Non immediatamente, ma non molto tardi. La proposta di O'Dwyer era che il rapporto avrebbe dovuto elogiare i dirigenti della Locale dei portuali e affermare che non c'era la presenza di gangster fra quei dirigenti, che le elezioni avvenivano in modo regolare e democraticamente, e che la situazione dei portuali era in buone mani.

Il presidente: Ricordate i precedenti del caso Panto?

L'ex procuratore: Sì, è vero.

Il presidente: Voi foste incaricato di esaminare il suo cadavere?

L'ex procuratore: Sì.

Il presidente: Voi anche esaminaste dei testimoni?

Tutti sapevano

A questo punto venne data una nuovamente lettura della testimonianza di Taunenbaum, e da altre dichiarazioni di Togliatti, si è stabilita la Commissione criminale di Stato fu informata che proprio in quel periodo Paul O'Dwyer, fratello del District Attorney, aveva assunto la carica di consigliere nella Locale dei portuali, diretta da Anastasia. Nella fredda di strada, il colonnello Puccardi non ha pensato all'incontro, ma le ragioni per cui il colonnello Puccardi si sarebbe deciso a investire i crimi militari di chi gli aranciarono nella costituzione di una divisione corazzata, che nessuno gli aveva chiesto, ce le dice la stessa Anastasia: «ce lo dice la stessa agenzia»; esse costituiscono in nemmeno rodare, militari ed esperti, aeroporti di popolari nel paese che però non possono illudere le autorità militari alleate. Nella fredda di strada, il colonnello Puccardi non ha pensato all'incontro, ma le ragioni per cui il colonnello Puccardi ha ricevuto Walter Giesecking, con quale Giesecking ha ricevuto Walter, l'avvocato Prottier, che dice:

«Un venerdì sera, il 10 luglio 1939, Pete Panto si è fatto vedere nella sua casa in Brooklyn, quando gli vennero a dire che c'era una chia-



LONDRA — Belinda Wright, una delle più applaudite danzatrici inglesi durante le prove di un nuovo balletto

PAOLO SPRIANO

UN GANGSTER CHE L'AMERICA VORREBBE INVIARCI IN DONO

Tariffa di duecento dollari per commettere un omicidio

La testimonianza dell'ex procuratore Hefferman - In che modo O'Dwyer divenne sindaco e ambasciatore - La fine di Abe Reles - Quali compiti Anastasia dovrà svolgere in Italia

ma, al telefono, alla farmacia, mi delle vittime che venivano sulle strade, strappando o colpendo col bastone il fratello della bianchissima colpa. Con lui c'era il fratello del bianchissimo colto, sepolti nella pancia di questa chiamata e lo disse: «Punto, l'uomo incassato nel fratello della fidanzata, mezzo al cemento, altre volte incassato, poi, doveva incontrare con abbandonato nelle terre in due persone, Panto avvertì il colpo, predi degli animali, piovane di tornare a casa: se Reles fece i nomi degli assassini. Specificò un caso di omicidio, quello di Morris Diamond, freddato appena noto, Panto avvertì il mattino seguente, il giovane avrebbe dovuto dire alla sorella, avvertire la polizia e il Comitato di opposizione dei portuali. Panto non avesse dato notizia di sé entro il mattino successivo, Panto avrebbe dovuto dire alla sorella, avvertire la polizia e il Comitato di opposizione dei portuali. Panto avvertì il colpo, predi degli animali, piovane di tornare a casa: se Reles fece i nomi degli assassini. Specificò un caso di omicidio, quello di Morris Diamond, freddato appena noto, Panto avvertì il mattino successivo, l'uomo incassato nel fratello della fidanzata, mezzo al cemento, altre volte incassato, poi, doveva incontrare con abbandonato nelle terre in due persone, Panto avvertì il colpo, predi degli animali, piovane di tornare a casa: se Reles fece i nomi degli assassini. Specificò un caso di omicidio, quello di Morris Diamond, freddato appena noto, Panto avvertì il mattino successivo, l'uomo incassato nel fratello della fidanzata, mezzo al cemento, altre volte incassato, poi, doveva incontrare con abbandonato nelle terre in due persone, Panto avvertì il colpo, predi degli animali, piovane di tornare a casa: se Reles fece i nomi degli assassini. Specificò un caso di omicidio, quello di Morris Diamond, freddato appena noto, Panto avvertì il mattino successivo, l'uomo incassato nel fratello della fidanzata, mezzo al cemento, altre volte incassato, poi, doveva incontrare con abbandonato nelle terre in due persone, Panto avvertì il colpo, predi degli animali, piovane di tornare a casa: se Reles fece i nomi degli assassini. Specificò un caso di omicidio, quello di Morris Diamond, freddato appena noto, Panto avvertì il mattino successivo, l'uomo incassato nel fratello della fidanzata, mezzo al cemento, altre volte incassato, poi, doveva incontrare con abbandonato nelle terre in due persone, Panto avvertì il colpo, predi degli animali, piovane di tornare a casa: se Reles fece i nomi degli assassini. Specificò un caso di omicidio, quello di Morris Diamond, freddato appena noto, Panto avvertì il mattino successivo, l'uomo incassato nel fratello della fidanzata, mezzo al cemento, altre volte incassato, poi, doveva incontrare con abbandonato nelle terre in due persone, Panto avvertì il colpo, predi degli animali, piovane di tornare a casa: se Reles fece i nomi degli assassini. Specificò un caso di omicidio, quello di Morris Diamond, freddato appena noto, Panto avvertì il mattino successivo, l'uomo incassato nel fratello della fidanzata, mezzo al cemento, altre volte incassato, poi, doveva incontrare con abbandonato nelle terre in due persone, Panto avvertì il colpo, predi degli animali, piovane di tornare a casa: se Reles fece i nomi degli assassini. Specificò un caso di omicidio, quello di Morris Diamond, freddato appena noto, Panto avvertì il mattino successivo, l'uomo incassato nel fratello della fidanzata, mezzo al cemento, altre volte incassato, poi, doveva incontrare con abbandonato nelle terre in due persone, Panto avvertì il colpo, predi degli animali, piovane di tornare a casa: se Reles fece i nomi degli assassini. Specificò un caso di omicidio, quello di Morris Diamond, freddato appena noto, Panto avvertì il mattino successivo, l'uomo incassato nel fratello della fidanzata, mezzo al cemento, altre volte incassato, poi, doveva incontrare con abbandonato nelle terre in due persone, Panto avvertì il colpo, predi degli animali, piovane di tornare a casa: se Reles fece i nomi degli assassini. Specificò un caso di omicidio, quello di Morris Diamond, freddato appena noto, Panto avvertì il mattino successivo, l'uomo incassato nel fratello della fidanzata, mezzo al cemento, altre volte incassato, poi, doveva incontrare con abbandonato nelle terre in due persone, Panto avvertì il colpo, predi degli animali, piovane di tornare a casa: se Reles fece i nomi degli assassini. Specificò un caso di omicidio, quello di Morris Diamond, freddato appena noto, Panto avvertì il mattino successivo, l'uomo incassato nel fratello della fidanzata, mezzo al cemento, altre volte incassato, poi, doveva incontrare con abbandonato nelle terre in due persone, Panto avvertì il colpo, predi degli animali, piovane di tornare a casa: se Reles fece i nomi degli assassini. Specificò un caso di omicidio, quello di Morris Diamond, freddato appena noto, Panto avvertì il mattino successivo, l'uomo incassato nel fratello della fidanzata, mezzo al cemento, altre volte incassato, poi, doveva incontrare con abbandonato nelle terre in due persone, Panto avvertì il colpo, predi degli animali, piovane di tornare a casa: se Reles fece i nomi degli assassini. Specificò un caso di omicidio, quello di Morris Diamond, freddato appena noto, Panto avvertì il mattino successivo, l'uomo incassato nel fratello della fidanzata, mezzo al cemento, altre volte incassato, poi, doveva incontrare con abbandonato nelle terre in due persone, Panto avvertì il colpo, predi degli animali, piovane di tornare a casa: se Reles fece i nomi degli assassini. Specificò un caso di omicidio, quello di Morris Diamond, freddato appena noto, Panto avvertì il mattino successivo, l'uomo incassato nel fratello della fidanzata, mezzo al cemento, altre volte incassato, poi, doveva incontrare con abbandonato nelle terre in due persone, Panto avvertì il colpo, predi degli animali, piovane di tornare a casa: se Reles fece i nomi degli assassini. Specificò un caso di omicidio, quello di Morris Diamond, freddato appena noto, Panto avvertì il mattino successivo, l'uomo incassato nel fratello della fidanzata, mezzo al cemento, altre volte incassato, poi, doveva incontrare con abbandonato nelle terre in due persone, Panto avvertì il colpo, predi degli animali, piovane di tornare a casa: se Reles fece i nomi degli assassini. Specificò un caso di omicidio, quello di Morris Diamond, freddato appena noto, Panto avvertì il mattino successivo, l'uomo incassato nel fratello della fidanzata, mezzo al cemento, altre volte incassato, poi, doveva incontrare con abbandonato nelle terre in due persone, Panto avvertì il colpo, predi degli animali, piovane di tornare a casa: se Reles fece i nomi degli assassini. Specificò un caso di omicidio, quello di Morris Diamond, freddato appena noto, Panto avvertì il mattino successivo, l'uomo incassato nel fratello della fidanzata, mezzo al cemento, altre volte incassato, poi, doveva incontrare con abbandonato nelle terre in due persone, Panto avvertì il colpo, predi degli animali, piovane di tornare a casa: se Reles fece i nomi degli assassini. Specificò un caso di omicidio, quello di Morris Diamond, freddato appena noto, Panto avvertì il mattino successivo, l'uomo incassato nel fratello della fidanzata, mezzo al cemento, altre volte incassato, poi, doveva incontrare con abbandonato nelle terre in due persone, Panto avvertì il colpo, predi degli animali, piovane di tornare a casa: se Reles fece i nomi degli assassini. Specificò un caso di omicidio, quello di Morris Diamond, freddato appena noto, Panto avvertì il mattino successivo, l'uomo incassato nel fratello della fidanzata, mezzo al cemento, altre volte incassato, poi, doveva incontrare con abbandonato nelle terre in due persone, Panto avvertì il colpo, predi degli animali, piovane di tornare a casa: se Reles fece i nomi degli assassini. Specificò un caso di omicidio, quello di Morris Diamond, freddato appena noto, Panto avvertì il mattino successivo, l'uomo incassato nel fratello della fidanzata, mezzo al cemento, altre volte incassato, poi, doveva incontrare con abbandonato nelle terre in due persone, Panto avvertì il colpo, predi degli animali, piovane di tornare a casa: se Reles fece i nomi degli assassini. Specificò un caso di omicidio, quello di Morris Diamond, freddato appena noto, Panto avvertì il mattino successivo, l'uomo incassato nel fratello della fidanzata, mezzo al cemento, altre volte incassato, poi, doveva incontrare con abbandonato nelle terre in due persone, Panto avvertì il colpo, predi degli animali, piovane di tornare a casa: se Reles fece i nomi degli assassini. Specificò un caso di omicidio, quello di Morris Diamond, freddato appena noto, Panto avvertì il mattino successivo, l'uomo incassato nel fratello della fidanzata, mezzo al cemento, altre volte incassato, poi, doveva incontrare con abbandonato nelle terre in due persone, Panto avvertì il colpo, predi degli animali, piovane di tornare a casa: se Reles fece i nomi degli assassini. Specificò un caso di omicidio, quello di Morris Diamond, freddato appena noto, Panto avvertì il mattino successivo, l'uomo incassato nel fratello della fidanzata, mezzo al cemento, altre volte incassato, poi, doveva incontrare con abbandonato nelle terre in due persone, Panto avvertì il colpo, predi degli animali, piovane di tornare a casa: se Reles fece i nomi degli assassini. Specificò un caso di omicidio, quello di Morris Diamond, freddato appena noto, Panto avvertì il mattino successivo, l'uomo incassato nel fratello della fidanzata, mezzo al cemento, altre volte incassato, poi, doveva incontrare con abbandonato nelle terre in due persone, Panto avvertì il colpo, predi degli animali, piovane di tornare a casa: se Reles fece i nomi degli assassini. Specificò un caso di omicidio, quello di Morris Diamond, freddato appena noto, Panto avvertì il mattino successivo, l'uomo incassato nel fratello della fidanz

LO SCIOPERO DEI FERROVIERI

I ferrovieri statali sono costretti di nuovo a scioperare. Fatto significativo, i motivi dello sciopero di martedì prossimo sono gli stessi per cui i ferrovieri hanno già scioperato il 7 agosto scorso. Non si può dire davvero che questa bensurta categoria prenda alla sprovvista il proprio datore di lavoro o che sia animata da mania scioperaia; le principali rivendicazioni poste dai dipendenti delle FFSS sono in discussione da quasi quattro anni.

Per quanto incredibile possa sembrare, le controproposte della Direzione generale, consegnate ai sindacati il 5 dicembre, in risposta alle rinnovate, modeste richieste dei ferrovieri, segnano un notevole passo indietro rispetto alle posizioni acquisite durante le inintermisibili discussioni avvenute in un'apposita commissione paritetica. Infatti, nel citato documento, non si fa affatto cenno allo sganciamento del personale dalla burocrazia statale; non si tiene alcun conto degli accordi già avvenuti sul conglobamento delle diverse voci di retribuzione, sugli scatti periodici d'anzianità rivalutati e mantenuti per tutta la durata del servizio; su importanti cambiamenti di qualifica e su altre rivendicazioni.

Per l'aspetto economico, l'insieme delle richieste presentate unanimemente da tutti i sindacati è stato valutato dall'Amministrazione in 25 miliardi circa, compresi gli oneri riflessi. Le controproposte della Direzione generale, per sua stessa confessione, comportano invece un'offerta di appena due miliardi. Ognuno può, perciò, comprendere come sia valida e pertinente la risposta data, sempre all'unanimità, da tutti i sindacati, i quali hanno considerato tali controproposte inaccettabili anche solo come base di discussione.

Da qui la decisione, ugualmente unanime, di far ricorso allo sciopero il 15 gennaio se, nel frattempo, «concrete e sostanziali soluzioni della vertenza» non saranno offerte dagli organi politici responsabili. Questa era la posizione di tutte le organizzazioni sindacali ferrovie, la sera del 7 corrente.

Che cosa è avvenuto durante la notte dal 7 all'8 gennaio? Quali sono le concrete e sostanziali proposte di soluzione della vertenza pervenute dalla controparte?

Nessuna proposta concreta, né dalla Direzione generale, né dal Ministro dei Trasporti, bensì un telegramma del Presidente del Consiglio, inviato a uno solo dei Sindacati ferrovieri, che, strane coincidenze, è il liberino S.A.U.F.I., aderente alla C.I.S.L. Questo telegramma, quanto mai dilatorio, promette, bontà sua, di esaminare il problema dei ferrovieri nell'ambito di una prospettiva e non meglio definita legge di delega, concernente la riforma della pubblica amministrazione.

La manovra diversiva è fin troppo evidente. Tanto è vero che non solo il S.A.U.F.I. aderente alla C.G.I.L. ma tutti gli altri sindacati ferrovieri — meno naturalmente la centrale del S.A.U.F.I. — hanno unanimamente considerato che la mosca del Presidente del Consiglio non costituisce in alcun modo un serio fatto nuovo e quindi hanno riconfermato la loro partecipazione allo sciopero.

Dopo di che non è necessario spendere molte parole per sottolineare il chiaro sviluppo di questa grave vertenza dei ferrovieri. Dato lo sviluppo della situazione, specie dopo le inaccettabili controproposte della Direzione generale del 5 dicembre, sarebbe stato molto difficile, anche ai dirigenti liberini del S.A.U.F.I., rompere i solenni impegni di partecipare allo sciopero, presi il 12 dicembre, riconfermati il 29 e ripetuti il 7 gennaio. E' proprio da questo punto di vista che bisogna considerare la bombata dilatoria dell'onorevole Da Gasperi.

I liberini hanno tentato di portare alla rottura dell'unità d'azione anche gli altri sindacati, ma sono rimasti assolutamente isolati. Questo fatto è molto importante e significativo. Ciò impedisce qualsiasi tentativo di speculazione politica, sia da parte del governo sia da parte degli stessi liberini sconfitti. E' per noi motivo di grande soddisfazione aver ricevuto decine e decine di ordinanze, giorni, delle più svariate località, attestanti la riconfermata volontà unitaria di tutti i ferrovieri, appartenenti a qualsiasi organizzazione e non organizzati, i quali mentre si dichiarano pronti e decisi a partecipare alla lotta, ci invitano a non lasciare fuori-

viare da nessun diversivo. Noi, come S.F.I., forti delle tradizioni di lotta e di lealtà della nostra gloriosa organizzazione, mentre ci dichiariamo sempre disposti a discutere ragionevoli, concrete proposte per la soluzione dell'ormai anziosa vertenza ferroviaria, sentiamo appena il bisogno di tranquillizzare tutti i ferrovieri: saremo sempre alla loro testa, sia il 15 gennaio sia nelle altre fasi di sviluppo della lotta, qualora queste si renderanno necessarie.

CESARE MASSINI

ULTIME L'Unità NOTIZIE

IL NUOVO PREMIER DI FRONTE ALL'EREDITÀ DI PINAY

Fosche previsioni accompagnano Mayer

Un articolo del «Monde» - Prossimo viaggio a Washington per mendicare aiuti per l'Indocina - I negoziati per l'esercito europeo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI. 9. — Le prime fatte del nuovo governo francese saranno volte a liquidare le questioni finanziarie lasciate in sospeso dalla caduta del ministro Pinay. Mayer dovrà trovare i miliardi che mancano per saldare i conti di fine gennaio, poi dovrà riassestarsi e far varcare il bilancio del nuovo anno, introdotto con la sua proposta di legge, con l'incremento del tasseggiamento, la spesa per le forze armate, grazie alle sue relazioni col mondo delle banche, nuovi aiuti in denaro che il governo francese dovrà fornire alle Filippine. E se si recherà a Washington, Mayer avrà meno possibilità del suo collega inglese di far valere il suo punto di vista presso i nuovi dirigenti americani. Egli attraverserà lo Atlantico con l'obiettivo di ottenere, grazie alle sue relazioni col mondo delle banche, nuovi aiuti in denaro che il governo francese dovrà fornire alle Filippine. E se si recherà a Washington, Mayer avrà meno possibilità del suo collega inglese di far valere il suo punto di vista presso i nuovi dirigenti americani. Egli attraverserà lo Atlantico con l'obiettivo di ottenere, grazie alle sue relazioni col mondo delle banche, nuovi aiuti in denaro che il governo francese dovrà fornire alle Filippine. E se si recherà a Washington, Mayer avrà meno possibilità del suo collega inglese di far valere il suo punto di vista presso i nuovi dirigenti americani. Egli attraverserà lo Atlantico con l'obiettivo di ottenere, grazie alle sue relazioni col mondo delle banche, nuovi aiuti in denaro che il governo francese dovrà fornire alle Filippine. E se si recherà a Washington, Mayer avrà meno possibilità del suo collega inglese di far valere il suo punto di vista presso i nuovi dirigenti americani. Egli attraverserà lo Atlantico con l'obiettivo di ottenere, grazie alle sue relazioni col mondo delle banche, nuovi aiuti in denaro che il governo francese dovrà fornire alle Filippine. E se si recherà a Washington, Mayer avrà meno possibilità del suo collega inglese di far valere il suo punto di vista presso i nuovi dirigenti americani. Egli attraverserà lo Atlantico con l'obiettivo di ottenere, grazie alle sue relazioni col mondo delle banche, nuovi aiuti in denaro che il governo francese dovrà fornire alle Filippine. E se si recherà a Washington, Mayer avrà meno possibilità del suo collega inglese di far valere il suo punto di vista presso i nuovi dirigenti americani. Egli attraverserà lo Atlantico con l'obiettivo di ottenere, grazie alle sue relazioni col mondo delle banche, nuovi aiuti in denaro che il governo francese dovrà fornire alle Filippine. E se si recherà a Washington, Mayer avrà meno possibilità del suo collega inglese di far valere il suo punto di vista presso i nuovi dirigenti americani. Egli attraverserà lo Atlantico con l'obiettivo di ottenere, grazie alle sue relazioni col mondo delle banche, nuovi aiuti in denaro che il governo francese dovrà fornire alle Filippine. E se si recherà a Washington, Mayer avrà meno possibilità del suo collega inglese di far valere il suo punto di vista presso i nuovi dirigenti americani. Egli attraverserà lo Atlantico con l'obiettivo di ottenere, grazie alle sue relazioni col mondo delle banche, nuovi aiuti in denaro che il governo francese dovrà fornire alle Filippine. E se si recherà a Washington, Mayer avrà meno possibilità del suo collega inglese di far valere il suo punto di vista presso i nuovi dirigenti americani. Egli attraverserà lo Atlantico con l'obiettivo di ottenere, grazie alle sue relazioni col mondo delle banche, nuovi aiuti in denaro che il governo francese dovrà fornire alle Filippine. E se si recherà a Washington, Mayer avrà meno possibilità del suo collega inglese di far valere il suo punto di vista presso i nuovi dirigenti americani. Egli attraverserà lo Atlantico con l'obiettivo di ottenere, grazie alle sue relazioni col mondo delle banche, nuovi aiuti in denaro che il governo francese dovrà fornire alle Filippine. E se si recherà a Washington, Mayer avrà meno possibilità del suo collega inglese di far valere il suo punto di vista presso i nuovi dirigenti americani. Egli attraverserà lo Atlantico con l'obiettivo di ottenere, grazie alle sue relazioni col mondo delle banche, nuovi aiuti in denaro che il governo francese dovrà fornire alle Filippine. E se si recherà a Washington, Mayer avrà meno possibilità del suo collega inglese di far valere il suo punto di vista presso i nuovi dirigenti americani. Egli attraverserà lo Atlantico con l'obiettivo di ottenere, grazie alle sue relazioni col mondo delle banche, nuovi aiuti in denaro che il governo francese dovrà fornire alle Filippine. E se si recherà a Washington, Mayer avrà meno possibilità del suo collega inglese di far valere il suo punto di vista presso i nuovi dirigenti americani. Egli attraverserà lo Atlantico con l'obiettivo di ottenere, grazie alle sue relazioni col mondo delle banche, nuovi aiuti in denaro che il governo francese dovrà fornire alle Filippine. E se si recherà a Washington, Mayer avrà meno possibilità del suo collega inglese di far valere il suo punto di vista presso i nuovi dirigenti americani. Egli attraverserà lo Atlantico con l'obiettivo di ottenere, grazie alle sue relazioni col mondo delle banche, nuovi aiuti in denaro che il governo francese dovrà fornire alle Filippine. E se si recherà a Washington, Mayer avrà meno possibilità del suo collega inglese di far valere il suo punto di vista presso i nuovi dirigenti americani. Egli attraverserà lo Atlantico con l'obiettivo di ottenere, grazie alle sue relazioni col mondo delle banche, nuovi aiuti in denaro che il governo francese dovrà fornire alle Filippine. E se si recherà a Washington, Mayer avrà meno possibilità del suo collega inglese di far valere il suo punto di vista presso i nuovi dirigenti americani. Egli attraverserà lo Atlantico con l'obiettivo di ottenere, grazie alle sue relazioni col mondo delle banche, nuovi aiuti in denaro che il governo francese dovrà fornire alle Filippine. E se si recherà a Washington, Mayer avrà meno possibilità del suo collega inglese di far valere il suo punto di vista presso i nuovi dirigenti americani. Egli attraverserà lo Atlantico con l'obiettivo di ottenere, grazie alle sue relazioni col mondo delle banche, nuovi aiuti in denaro che il governo francese dovrà fornire alle Filippine. E se si recherà a Washington, Mayer avrà meno possibilità del suo collega inglese di far valere il suo punto di vista presso i nuovi dirigenti americani. Egli attraverserà lo Atlantico con l'obiettivo di ottenere, grazie alle sue relazioni col mondo delle banche, nuovi aiuti in denaro che il governo francese dovrà fornire alle Filippine. E se si recherà a Washington, Mayer avrà meno possibilità del suo collega inglese di far valere il suo punto di vista presso i nuovi dirigenti americani. Egli attraverserà lo Atlantico con l'obiettivo di ottenere, grazie alle sue relazioni col mondo delle banche, nuovi aiuti in denaro che il governo francese dovrà fornire alle Filippine. E se si recherà a Washington, Mayer avrà meno possibilità del suo collega inglese di far valere il suo punto di vista presso i nuovi dirigenti americani. Egli attraverserà lo Atlantico con l'obiettivo di ottenere, grazie alle sue relazioni col mondo delle banche, nuovi aiuti in denaro che il governo francese dovrà fornire alle Filippine. E se si recherà a Washington, Mayer avrà meno possibilità del suo collega inglese di far valere il suo punto di vista presso i nuovi dirigenti americani. Egli attraverserà lo Atlantico con l'obiettivo di ottenere, grazie alle sue relazioni col mondo delle banche, nuovi aiuti in denaro che il governo francese dovrà fornire alle Filippine. E se si recherà a Washington, Mayer avrà meno possibilità del suo collega inglese di far valere il suo punto di vista presso i nuovi dirigenti americani. Egli attraverserà lo Atlantico con l'obiettivo di ottenere, grazie alle sue relazioni col mondo delle banche, nuovi aiuti in denaro che il governo francese dovrà fornire alle Filippine. E se si recherà a Washington, Mayer avrà meno possibilità del suo collega inglese di far valere il suo punto di vista presso i nuovi dirigenti americani. Egli attraverserà lo Atlantico con l'obiettivo di ottenere, grazie alle sue relazioni col mondo delle banche, nuovi aiuti in denaro che il governo francese dovrà fornire alle Filippine. E se si recherà a Washington, Mayer avrà meno possibilità del suo collega inglese di far valere il suo punto di vista presso i nuovi dirigenti americani. Egli attraverserà lo Atlantico con l'obiettivo di ottenere, grazie alle sue relazioni col mondo delle banche, nuovi aiuti in denaro che il governo francese dovrà fornire alle Filippine. E se si recherà a Washington, Mayer avrà meno possibilità del suo collega inglese di far valere il suo punto di vista presso i nuovi dirigenti americani. Egli attraverserà lo Atlantico con l'obiettivo di ottenere, grazie alle sue relazioni col mondo delle banche, nuovi aiuti in denaro che il governo francese dovrà fornire alle Filippine. E se si recherà a Washington, Mayer avrà meno possibilità del suo collega inglese di far valere il suo punto di vista presso i nuovi dirigenti americani. Egli attraverserà lo Atlantico con l'obiettivo di ottenere, grazie alle sue relazioni col mondo delle banche, nuovi aiuti in denaro che il governo francese dovrà fornire alle Filippine. E se si recherà a Washington, Mayer avrà meno possibilità del suo collega inglese di far valere il suo punto di vista presso i nuovi dirigenti americani. Egli attraverserà lo Atlantico con l'obiettivo di ottenere, grazie alle sue relazioni col mondo delle banche, nuovi aiuti in denaro che il governo francese dovrà fornire alle Filippine. E se si recherà a Washington, Mayer avrà meno possibilità del suo collega inglese di far valere il suo punto di vista presso i nuovi dirigenti americani. Egli attraverserà lo Atlantico con l'obiettivo di ottenere, grazie alle sue relazioni col mondo delle banche, nuovi aiuti in denaro che il governo francese dovrà fornire alle Filippine. E se si recherà a Washington, Mayer avrà meno possibilità del suo collega inglese di far valere il suo punto di vista presso i nuovi dirigenti americani. Egli attraverserà lo Atlantico con l'obiettivo di ottenere, grazie alle sue relazioni col mondo delle banche, nuovi aiuti in denaro che il governo francese dovrà fornire alle Filippine. E se si recherà a Washington, Mayer avrà meno possibilità del suo collega inglese di far valere il suo punto di vista presso i nuovi dirigenti americani. Egli attraverserà lo Atlantico con l'obiettivo di ottenere, grazie alle sue relazioni col mondo delle banche, nuovi aiuti in denaro che il governo francese dovrà fornire alle Filippine. E se si recherà a Washington, Mayer avrà meno possibilità del suo collega inglese di far valere il suo punto di vista presso i nuovi dirigenti americani. Egli attraverserà lo Atlantico con l'obiettivo di ottenere, grazie alle sue relazioni col mondo delle banche, nuovi aiuti in denaro che il governo francese dovrà fornire alle Filippine. E se si recherà a Washington, Mayer avrà meno possibilità del suo collega inglese di far valere il suo punto di vista presso i nuovi dirigenti americani. Egli attraverserà lo Atlantico con l'obiettivo di ottenere, grazie alle sue relazioni col mondo delle banche, nuovi aiuti in denaro che il governo francese dovrà fornire alle Filippine. E se si recherà a Washington, Mayer avrà meno possibilità del suo collega inglese di far valere il suo punto di vista presso i nuovi dirigenti americani. Egli attraverserà lo Atlantico con l'obiettivo di ottenere, grazie alle sue relazioni col mondo delle banche, nuovi aiuti in denaro che il governo francese dovrà fornire alle Filippine. E se si recherà a Washington, Mayer avrà meno possibilità del suo collega inglese di far valere il suo punto di vista presso i nuovi dirigenti americani. Egli attraverserà lo Atlantico con l'obiettivo di ottenere, grazie alle sue relazioni col mondo delle banche, nuovi aiuti in denaro che il governo francese dovrà fornire alle Filippine. E se si recherà a Washington, Mayer avrà meno possibilità del suo collega inglese di far valere il suo punto di vista presso i nuovi dirigenti americani. Egli attraverserà lo Atlantico con l'obiettivo di ottenere, grazie alle sue relazioni col mondo delle banche, nuovi aiuti in denaro che il governo francese dovrà fornire alle Filippine. E se si recherà a Washington, Mayer avrà meno possibilità del suo collega inglese di far valere il suo punto di vista presso i nuovi dirigenti americani. Egli attraverserà lo Atlantico con l'obiettivo di ottenere, grazie alle sue relazioni col mondo delle banche, nuovi aiuti in denaro che il governo francese dovrà fornire alle Filippine. E se si recherà a Washington, Mayer avrà meno possibilità del suo collega inglese di far valere il suo punto di vista presso i nuovi dirigenti americani. Egli attraverserà lo Atlantico con l'obiettivo di ottenere, grazie alle sue relazioni col mondo delle banche, nuovi aiuti in denaro che il governo francese dovrà fornire alle Filippine. E se si recherà a Washington, Mayer avrà meno possibilità del suo collega inglese di far valere il suo punto di vista presso i nuovi dirigenti americani. Egli attraverserà lo Atlantico con l'obiettivo di ottenere, grazie alle sue relazioni col mondo delle banche, nuovi aiuti in denaro che il governo francese dovrà fornire alle Filippine. E se si recherà a Washington, Mayer avrà meno possibilità del suo collega inglese di far valere il suo punto di vista presso i nuovi dirigenti americani. Egli attraverserà lo Atlantico con l'obiettivo di ottenere, grazie alle sue relazioni col mondo delle banche, nuovi aiuti in denaro che il governo francese dovrà fornire alle Filippine. E se si recherà a Washington, Mayer avrà meno possibilità del suo collega inglese di far valere il suo punto di vista presso i nuovi dirigenti americani. Egli attraverserà lo Atlantico con l'obiettivo di ottenere, grazie alle sue relazioni col mondo delle banche, nuovi aiuti in denaro che il governo francese dovrà fornire alle Filippine. E se si recherà a Washington, Mayer avrà meno possibilità del suo collega inglese di far valere il suo punto di vista presso i nuovi dirigenti americani. Egli attraverserà lo Atlantico con l'obiettivo di ottenere, grazie alle sue relazioni col mondo delle banche, nuovi aiuti in denaro che il governo francese dovrà fornire alle Filippine. E se si recherà a Washington, Mayer avrà meno possibilità del suo collega inglese di far valere il suo punto di vista presso i nuovi dirigenti americani. Egli attraverserà lo Atlantico con l'obiettivo di ottenere, grazie alle sue relazioni col mondo delle banche, nuovi aiuti in denaro che il governo francese dovrà fornire alle Filippine. E se si recherà a Washington, Mayer avrà meno possibilità del suo collega inglese di far valere il suo punto di vista presso i nuovi dirigenti americani. Egli attraverserà lo Atlantico con l'obiettivo di ottenere, grazie alle sue relazioni col mondo delle banche, nuovi aiuti in denaro che il governo francese dovrà fornire alle Filippine. E se si recherà a Washington, Mayer avrà meno possibilità del suo collega inglese di far valere il suo punto di vista presso i nuovi dirigenti americani. Egli attraverserà lo Atlantico con l'obiettivo di ottenere, grazie alle sue relazioni col mondo delle banche, nuovi aiuti in denaro che il governo francese dovrà fornire alle Filippine. E se si recherà a Washington, Mayer avrà meno possibilità del suo collega inglese di far valere il suo punto di vista presso i nuovi dirigenti americani. Egli attraverserà lo Atlantico con l'obiettivo di ottenere, grazie alle sue relazioni col mondo delle banche, nuovi aiuti in denaro che il governo francese dovrà fornire alle Filippine. E se si recherà a Washington, Mayer avrà meno possibilità del suo collega inglese di far valere il suo punto di vista presso i nuovi dirigenti americani. Egli attraverserà lo Atlantico con l'obiettivo di ottenere, grazie alle sue relazioni col mondo delle banche, nuovi aiuti in denaro che il governo francese dovrà fornire alle Filippine. E se si recherà a Washington, Mayer avrà meno possibilità del suo collega inglese di far valere il suo punto di vista presso i nuovi dirigenti americani. Egli attraverserà lo Atlantico con l'obiettivo di ottenere, grazie alle sue relazioni col mondo delle banche, nuovi aiuti in denaro che il governo francese dovrà fornire alle Filippine. E se si recherà a Washington, Mayer avrà meno possibilità del suo collega inglese di far valere il suo punto di vista presso i nuovi dirigenti americani. Egli attraverserà lo Atlantico con l'obiettivo di ottenere, grazie alle sue relazioni col mondo delle banche, nuovi aiuti in denaro che il governo francese dovrà fornire alle Filippine. E se si recherà a Washington, Mayer avrà meno possibilità del suo collega inglese di far valere il suo punto di vista presso i nuovi dirigenti americani. Egli attraverserà lo Atlantico con l'obiettivo di ottenere, grazie alle sue relazioni col mondo delle banche, nuovi aiuti in denaro che il governo francese dovrà fornire alle Filippine. E se si recherà a Washington, Mayer avrà meno possibilità del suo collega inglese di far valere il suo punto di vista presso i nuovi dirigenti americani. Egli attraverserà lo Atlantico con l'obiettivo di ottenere, grazie alle sue relazioni col mondo delle banche, nuovi aiuti in denaro che il governo francese dovrà fornire alle Filippine. E se si recherà a Washington, Mayer avrà meno possibilità del suo collega inglese di far valere il suo punto di vista presso i nuovi dirigenti americani. Egli attraverserà lo Atlantico con l'obiettivo di ottenere, grazie alle sue relazioni col mondo delle banche, nuovi aiuti in denaro che il governo francese dovrà fornire alle Filippine. E se si recherà a Washington, Mayer avrà meno possibilità del suo collega inglese di far valere il suo punto di vista presso i nuovi dirigenti americani. Egli attraverserà lo Atlantico con l'obiettivo di ottenere, grazie alle sue relazioni col mondo delle banche, nuovi aiuti in denaro che il governo francese dovrà fornire alle Filippine. E se si recherà a Washington, Mayer avrà meno possibilità del suo collega inglese di far valere il suo punto di vista presso i nuovi dirigenti americani. Egli attraverserà lo Atlantico con l'obiettivo di ottenere, grazie alle sue relazioni col mondo delle banche, nuovi aiuti in denaro che il governo francese dovrà fornire alle Filippine. E se si recherà a Washington, Mayer avrà meno possibilità del suo collega inglese di far valere il suo punto di vista presso i nuovi dirigenti americani. Egli attraverserà lo Atlantico con l'obiettivo di ottenere, grazie alle sue relazioni col mondo delle banche, nuovi aiuti in denaro che il governo francese dovrà fornire alle Filippine. E se si recherà a Washington, Mayer avrà meno possibilità del suo collega inglese di far valere il suo punto di vista presso i nuovi dirigenti americani. Egli attraverserà lo Atlantico con l'obiettivo di ottenere, grazie alle sue relazioni col mondo delle banche, nuovi aiuti in denaro che il governo francese dovrà fornire alle Filippine. E se si recherà a Washington, Mayer avrà meno possibilità del suo collega inglese di far valere il suo punto di vista presso i nuovi dirigenti americani. Egli attraverserà lo Atlantico con l'obiettivo di ottenere, grazie alle sue relazioni col mondo delle banche, nuovi aiuti in denaro che il governo francese dovrà fornire alle Filippine. E se si recherà a Washington, Mayer avrà meno possibilità del suo collega inglese di far valere il suo punto di vista presso i nuovi dirigenti americani. Egli attraverserà lo Atlantico con l'obiettivo di ottenere, grazie alle sue relazioni col mondo delle banche, nuovi aiuti in denaro che il governo francese dovrà fornire alle Filippine. E se si recherà a Washington, Mayer avrà meno possibilità del suo collega inglese di far valere il suo punto di vista presso i nuovi dirigenti americani. Egli attraverserà lo Atlantico con l'obiettivo di ottenere, grazie alle sue relazioni col mondo delle banche, nuovi aiuti in denaro che il governo francese dovrà fornire alle Filippine. E se si recherà a Washington, Mayer avrà meno possibilità del suo collega inglese di far valere il suo punto di vista presso i nuovi dirigenti americani. Egli attraverserà lo Atlantico con l'obiettivo di ottenere, grazie alle sue relazioni col mondo delle banche, nu